

Bollettino Difesa Biologica n° 15 del 23/07/2025

TRIESTE - GORIZIA

Andamento meteo

Settimana con meteo variabile e possibili temporali fino a domenica, dalla prossima settimana continuerà l'instabilità in regione con temperature al di sotto della media ed elevata umidità.

Fenologia



Foto: Leccino zona Montedoro

Nelle zone di Muggia – Aquilinia - Trieste

la fase fenologica prevalente è di:

- varietà **Bianchera**: Secondo accrescimento
- varietà **Leccino**: Secondo accrescimento

Nelle zone di Gorizia – San Dorligo della Valle

e Carso

la fase fenologica prevalente è di:

- varietà **Bianchera**: Secondo accrescimento
- varietà **Leccino**: indurimento del nocciolo

Malattie funginee

● Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)

Il clima non è idoneo allo sviluppo del fungo, tuttavia dopo la fase temporalesca si stima una ripresa dell'attività funginea.

Difesa: non sono consigliati interventi.

Insetti:

• Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)

Le catture settimanali risultano di bassa entità, ad indurimento del nocciolo viene meno l'attività dannosa sulle olive e riduzione della cascola.

Difesa: non sono consigliati interventi.

● Margaronia (*Palpita Unionalis*)

Rilievi settimanali con catture nulle in tutti i comprensori.

● Mosca dell'olivo (*B. oleae*)

Vengono rilevate molte catture del dittero dislocate in diverse zone (vedi tabella)



Foto: Femmina di Mosca dell' olivo



Foto: Maschio di Mosca dell' olivo



Foto: punture di Bactrocera Oleae



Foto: Ovatura di Bactrocera Oleae



Foto: larva di prima età di Bactrocera Oleae



Foto: larva di seconda età di Bactrocera Oleae

Foto: larva di terza età di Bactrocera Oleae

Prov.	Comune	Località	n° catture mosca
GO	San Floriano del Collio	Valerisce	2
GO	Sagrado	Sagrado	12
GO	Ronchi	Selz	9
TS	Duino Aurisina	Sgonico	5
TS	San Dorligo	Montecelo Nord	5
TS	San Dorligo della Valle	Montecelo Sud	7
TS	San Dorligo	Montedoro	8
TS	San Dorligo	Caresana	13
TS	Muggia	Aquilinia	10
TS	Muggia	Darsella S. Bartolomeo	3

Tabella : catture settimanali Bactrocera Oleae

Prov.	Comune	Località	Punture sterili	Uova	Larve vive 1. età	Larve morte 1. età	Larve vive 2. età	Larve morte 2. età	Larve vive 3. età	Larve morte 3. età	Pupe vive	Pupe morte	Fori uscita	% INFESTAZIONE ATTIVA
GO	San Floriano del Collio	Valerisce	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
GO	Sagrado	Sagrado	6	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4
GO	Ronchi	Selz	2	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4
TS	Duino Aurisina	Sgonico	4	3	0	8	0	0	0	0	0	0	0	3
TS	San Dorligo	Montecelo Nord	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	5
TS	San Dorligo della Valle	Montecelo Sud	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4
TS	San Dorligo	Montedoro	2	1	4	1	1	0	0	0	0	0	0	6
TS	San Dorligo	Caresana	1	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	7
TS	Muggia	Aquilinia	2	1	3	3	1	0	0	0	0	0	0	5
TS	Muggia	Darsella S. Bartolomeo	2	3	4	0	2	0	0	0	0	0	0	9

Tabella : infestazione settimanale Bactrocera Oleae

Difesa: Le temperature sono molto favorevoli allo sviluppo dell' insetto il quale ha a disposizione un buon lasso temporale per ovideporre, in tutte le zone l' infestazione attiva risulta elevata con diverse ovature, larve di prima età e larve di seconda età, su varietà ascolana viene rinvenuta larva di 3 età.

Al fine di evitare che questa generazione (la prima) inizi da subito ad essere elevata, si consiglia di contattare il tecnico di zona per definire una strategia di contenimento adeguata tra quelle ammesse:

- l' utilizzo di polveri di roccia (Caolino/Zeolite ecc.) : **repellenti alle ovideposizioni,**
- strategia attract & kill utilizzando prodotti a base Spinosad : **abbassa la quantità di adulti presenti**
- strategia abbattente utilizzando prodotti a base Piretro : **abbassa la quantità di adulti presenti (attenzione ha anche effetti secondari negativi)**

Si ricorda che nell' applicazione delle polveri di roccia, è consigliato l' aggiunta di un bagnante ed un adesivante, il primo permette l' applicazione uniforme del prodotto sulla drupa, il secondo evita eventuali dilavamenti da piogge.



Foto: olivo trattato con caolino senza bagnante

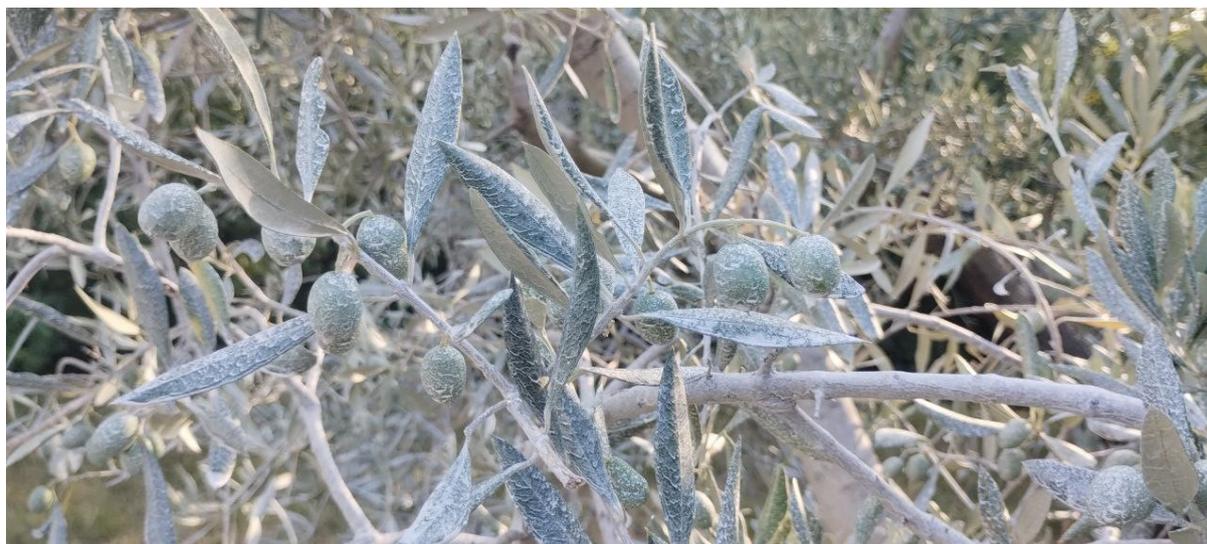


Foto: olivo trattato con bagnante

● **Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)**

Non si rilevano catture.

Difesa: Non sono necessari trattamenti.

● **Cecidomia suggisorza dell'olivo (*Resseliella oleisuga*)**

Questo insetto causa la rottura dei giovani rametti a frutto, il quale ovideponendo sotto la corteccia ne compromette la struttura, la cecidomia compie da 4 a 5 generazioni l' anno. In caso di forte infestazione può compromettere la produzione di olive dell' anno successivo.



Foto: larve di Cecidomia suggisorza

Difesa: Asportare e bruciare ove possibile i rametti colpiti per ridurre l' infestazione.

Servizio tecnico Tergeste Dop: Riggi 3389176435 – Mechi 3405563626

Servizio tecnico Ersa: Stocco 3346564262 – Gori 3389385559